UnipolSai Previdenza Futura

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n°5099

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(Ed. 05/2021)

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI COMPONE DELLE SEGUENTI PARTI:

a) PARTE I - Le Informazioni chiave per l'Aderente
   - Scheda 'Presentazione'
   - Scheda 'I costi'
b) PARTE II - Le informazioni integrative
   - Scheda 'Le opzioni di investimento'
   - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'
c) Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna - www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO UNIPOL)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5099
Istituito in Italia

Via Stalingrado, 45 – 48128 – Bologna (BO)

39 051 5076111;
Fax +39 051 7096603
PrevidenzaComplementare@unipolsai.it
UnipolSaiPrevidenzaFutura5099@pec.unipolsai.it
www.unipolsai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 31/05/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. (di seguito, UNIPOLSAI ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 31/05/2021*)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA sono gestite direttamente da UNIPOLSAI ASSICURAZIONI, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. In ogni caso la garanzia di risultato, qualora presente, limita il rischio che ti assumi, ma al contempo il rendimento che puoi ottenere risente del maggior costo dovuto alla garanzia. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti; le percentuali di ripartizione tra i comparti devono essere pari allo 0% o al 5% o a un multiplo del 5%. In alternativa alla "**Combinazione libera**" puoi anche scegliere il "**Programma Life Cycle"** che UNIPOLSAI ASSICURAZIONI ha predisposto per te.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione su base individuale: la modalità di adesione alla previdenza complementare consentita a ciascun individuo, a prescindere dalla sua condizione lavorativa o dal possesso di un reddito da lavoro.

Benchmark: parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del fondo pensione.

Classi di quote: terminologia che si riferisce all'emissione di quote di diversa categoria a fronte di uno stesso patrimonio in gestione. Tale procedura consente di applicare commissioni di gestione diversificate. L'emissione di differenti classi di quote avviene a fronte di adesioni su base collettiva (fondi pensione aperti) e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti (fondi pensione aperti e PIP) e negli altri casi previsti dalle disposizioni attuali. L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore più alto rispetto a quello della quota base.

Comparto: rappresenta l'opzione di investimento offerta dal fondo pensione all'aderente caratterizzata da una specifica politica di investimento

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi d'interesse.

ETF (Exchange traded funds): si tratta di fondi comuni di investimento che hanno la stessa composizione di un determinato indice di borsa: i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Gestione separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudenziale;

OICR*:* organismo d'investimento collettivo del risparmio. È una sigla che indica i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi e le società d'investimento a capitale variabile.

Paesi emergenti: si fa riferimento a quelle economie che allo stato attuale non sono ancora del tutto sviluppate, ma che mostrano un elevato potenziale di crescita.

Quota: unità di misura di un Fondo interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno. Sottoscrivendo un Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie internazionali che assegnano il rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato viene assegnato alle emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il termine "Investment Grade") viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari con livelli di solvibilità e di credito che prevedono capacità di assolvere ai propri impegni finanziari da adeguate a elevate.

Rendimento trattenuto: rendimento finanziario che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

Rischio di sostenibilità: l'evento o condizione indicata dall'art. 2, paragrafo 1, punto 22 del Regolamento (UE) 2019/2088.

RITA: Rendita integrativa Temporanea Anticipata, erogabile:

- **con un anticipo massimo di 5 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
    - cessazione dell'attività lavorativa;
    - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
    - maturazione del requisito contributivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza;
    - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- **con un anticipo massimo di 10 anni** rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza **in presenza dei seguenti requisiti**:
    - cessazione dell'attività lavorativa;
    - inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
    - raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
    - maturazione di 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

Tracking Error Volatility (TEV): misura la volatilità delle differenze tra il rendimento di un portafoglio e il rendimento del Benchmark (tracking error).

Semi Tracking Error Volatility (Semi TEV)**:** è calcolata misurando il solo downside risk della tracking error, senza tenere conto degli scostamenti in positivo dal Benchmark.

SICAV: organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, simili ai fondi comuni di investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario, ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale in quanto costituiti in forma di società di investimento a capitale variabile dotate di personalità giuridica e con patrimonio rappresentato da azioni anziché da quote.

Società di Gestione del Risparmio (SGR): società di diritto italiano specificamente autorizzate, cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Strumento derivato: attività finanziaria il cui valore è collegato al prezzo di mercato di uno strumento sottostante (ad esempio: un'azione, un indice, una valuta o un tasso di interesse).

Tasso d'interesse minimo garantito: il rendimento finanziario annuo composto che la Compagnia garantisce alle prestazioni assicurate.

Tasso tecnico: il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Turnover: indicatore che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.unipolsai.it) nella Sezione "Quotazioni e rendiconti" oppure nella sezione del sito dedicata al Fondo all'indirizzo https://www.unipolsai.it/risparmio/pensione-integrativa-fondi-pensione/pip-previdenza-futura.*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previattiva UnipolSai

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** Gli obiettivi della gestione sono di:
  - perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, una gestione finanziaria fondata prevalentemente sulla sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli attivi nonché l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione la finalità di conseguire l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di rendimento minimo;
  - mantenere scelte coerenti con la prudenza della strategia d'investimento, orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale;
  - cogliere opportunità di investimento di lungo periodo finalizzate ad ottenere extra-performance rispetto alla garanzia minima prevista dai contratti, al fine di perseguire nel tempo rendimenti in grado di tutelare il valore della posizione previdenziale in termini reali.

  N.B.: *Tale linea è altresì destinata ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'Aderente, la porzione della posizione individuale di cui si richiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). L'aderente può variare successivamente la linea, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.*
- **Garanzia:** La garanzia prevede che la Posizione individuale si rivaluti annualmente in misura non inferiore allo 0%, consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto.



***AVVERTENZA:** Le caratteristiche della garanzia offerta da UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA possono variare nel tempo. Si ricorda che In caso di introduzione di condizioni di minor favore o di modifiche che interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Piano Individuale Pensionistico, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri.*

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - *Politica di gestione*: La Politica di Investimento è individuata anche in funzione delle particolari regole contabili stabilite per la determinazione del rendimento della Gestione separata. In particolare, in base a tali regole, le attività vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni separate a cui sono collegate le prestazioni dei contratti assicurativi di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1 del D. lgs 209/2005 ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività. La Politica di Investimento mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.
  - *Strumenti finanziari*: Coerentemente con la finalità della Gestione separata, la scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla

gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. In via generale, gli strumenti finanziari prevalenti sono titoli di debito quotati, circoscritti principalmente a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea. La scelta degli strumenti di debito può orientarsi in via residuale anche su titoli non quotati, purché emessi o garantiti da Stati o Organismi internazionali di paesi OCSE.
La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. È possibile anche l'investimento in titoli azionari in percentuali non superiori a quelle stabilite dalle disposizioni vigenti. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché, per una percentuale residuale, da quote o azioni di OICR, attività del comparto immobiliare e investimenti alternativi. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficiente gestione del portafoglio.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da Stati o Enti Sovranazionali e in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da società private.
- *Aree geografiche di investimento*: Il Comparto investe principalmente in strumenti finanziari emessi da paesi appartenenti all'Area Euro e da Enti Sovranazionali, in maniera contenuta in strumenti finanziari emessi da Regno Unito e U.S.A. e in maniera residuale in strumenti finanziari emessi da altri paesi OCSE e non OCSE. La valuta principale di denominazione è l'Euro. Nel caso di investimenti in valute estere possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** pur non essendo previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale, a scopo puramente di confronto si è individuato comunque un parametro oggettivo di riferimento costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato).

PreviGlobale

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Il Fondo interno PreviGlobale persegue l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti (c.d. patrimonio del Fondo interno) attraverso una gestione attiva rispetto al benchmark. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio alta e/o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Fondo è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con la possibilità di registrare discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità* il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - *Politica di gestione*: Il Fondo interno PreviGlobale è di tipo azionario e si prefigge, pertanto, una crescita del valore delle quote nel tempo principalmente attraverso investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario.
  - *Strumenti finanziari:* In coerenza con la tipologia e la finalità del Fondo, gli investimenti, denominati in Euro o in altre valute, sono costituiti principalmente da quote e/o azioni di O.I.C.R, titoli azionari, titoli obbligazionari e strumenti di mercato monetario.
    Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo.
    Al fine di migliorare il profilo redditività-rischio del portafoglio nel suo complesso è consentito l'investimento in OICR alternativi selezionati fra quelli non promossi o gestiti da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o da altre società del gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali* Per le attività finanziarie di tipo obbligazionario la categoria emittenti è rappresentata da Stati sovrani, organismi sovranazionali e da emittenti corporate.
    Per la quota di patrimonio investita direttamente in titoli di capitale, la categoria emittenti è rappresentata sia da società ad elevata capitalizzazione che da società a media e piccola capitalizzazione.
    È prevista la possibilità di investire in tutti i settori industriali.
  - *Aree geografiche di investimento*: Gli investimenti riguardano tutte le aree geografiche compresi i Paesi Emergenti.
  - *Rischio di cambio* Nel caso di investimenti in valuta possono essere utilizzate tecniche di copertura del rischio di cambio.
- ***Benchmark:*** Indice *JPMorgan 3M Euro Cash Index*: 10%.

Indice *MSCI All Countries World Daily Total Return Net Dividend* espresso in Dollari USA e valorizzato in Euro: 90%

Programma Life Cycle

UNIPOLSAI PREVIDENZA FUTURA propone, in alternativa alla libera scelta di una o più linee di investimento ("**Combinazione libera**"), un'opzione denominata "**Programma Life Cycle**" che consiste in un meccanismo automatico di allocazione della Posizione individuale maturata e dei versamenti futuri tra la Gestione interna separata ed il Fondo interno in funzione dell'età compiuta dall'Aderente. La riallocazione è annuale e ha lo scopo di ridurre progressivamente il rischio finanziario con l'approssimarsi del pensionamento.

Programma Life Cycle

In caso di adesione al Programma Life Cycle, la Compagnia sposta gradualmente la Posizione Individuale maturata nonché i versamenti futuri dalla Linea PreviGlobale alla Linea Previattiva UnipolSai in funzione dell'età raggiunta all'ultimo compleanno trascorso come indicato nella tabella di seguito riportata:

Età compiuta dall'Aderente (anni)	*Percentuali di ripartizione*		*Età compiuta dall'Aderente (anni)*	*Percentuali di ripartizione*	
	Fondo interno	*Gestione separata*		*Fondo interno*	*Gestione separata*
fino a 42	100,0%	0,0%	53	45,0%	55,0%
43	95,0%	5,0%	54	40,0%	60,0%
44	90,0%	10,0%	55	35,0%	65,0%
45	85,0%	15,0%	56	30,0%	70,0%
46	80,0%	20,0%	57	25,0%	75,0%
47	75,0%	25,0%	58	20,0%	80,0%
48	70,0%	30,0%	59	15,0%	85,0%
49	65,0%	35,0%	60	10,0%	90,0%
50	60,0%	40,0%	61	5,0%	95,0%
51	55,0%	45,0%	da 62	0,0%	100,0%
52	50,0%	50,0%	-	-	-

Il «Programma Life Cycle» determina, a seguito del compimento dell'età da parte dell'Aderente:
- la riallocazione della Posizione individuale maturata nella nuova combinazione;
- la ripartizione dei versamenti futuri in funzione della nuova combinazione.

Il «Programma Life Cycle» può essere attivato/disattivato anche più volte.

*Per maggiori informazioni si rinvia alle **Condizioni Generali di Contratto**.*

I comparti. Andamento passato

Gestione separata Previattiva UnipolSai

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2016
Patrimonio netto risultante dagli ultimi documenti annuali certificati (in euro):	1.268.202.963

Informazioni sulla gestione delle risorse

PREVIATTIVA adotta una politica di investimento prevalentemente basata sull'impiego nel portafoglio di Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2020, si è concentrata principalmente sulla diminuzione dell'esposizione verso titoli di stato italiani, a fronte dei quali è stata aumentata l'esposizione verso titoli di stato europei ad elevato rating. Le scadenze movimentate hanno riguardato in particolar modo i segmenti brevi e medi per quanto riguarda le vendite, ed i segmenti a lungo termine della curva dei tassi per gli acquisti, con l'obiettivo di mantenere gli investimenti coerenti con il profilo delle passività. L'esposizione complessiva a questa *asset class* è diminuita rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alle emissioni di tipo *corporate*, si è continuato a perseguire strategie di diversificazione del rischio emittente su nomi ritenuti più attraenti in termini di rendimento rapportato al rischio. L'esposizione complessiva a questa *asset class* è aumentata rispetto all'anno precedente.

Complessivamente gli investimenti obbligazionari nel corso dell'anno sono lievemente aumentati, mentre la quota detenuta in liquidità è diminuita rispetto all'anno precedente, a favore anche di altre categorie di investimenti.

Il peso della componente azionaria è complessivamente aumentato nel corso dell'anno, soprattutto in virtù dell'aumento di quote di altri investimenti assimilati in tale categoria come, nello specifico, quote di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Nel corso dell'anno, per perseguire con maggior efficacia gli obiettivi di rischio-rendimento nell'orizzonte temporale del prodotto, è continuata l'attività di sottoscrizione di investimenti alternativi, prevalentemente di tipo infrastrutturale, preservando sempre un'opportuna diversificazione.

A livello strategico, in un'ottica di analisi di A.L.M. (*Asset Liability Management*), si è ritenuto opportuno procedere ad un lieve aumento del livello di *duration* finanziaria del portafoglio, preferendo una rimodulazione tra strumenti a breve termine ed investimenti su tratti di curva più lunghi, con l'obiettivo di sfruttare l'inclinazione positiva delle curve di rendimento e cercare di raggiungere livelli di rendimento coerenti con il presidio dei minimi garantiti.

La *duration* del portafoglio complessivo a fine settembre 2020 è pari a 12,64 anni.



*Consulta la descrizione della Politica di investimento contenuta nella Sezione **'I Comparti. Caratteristiche.'** per approfondire tali aspetti.*

La Compagnia ha la responsabilità esclusiva per l'attività della Gestione separata nei confronti degli Aderenti, anche qualora affidi ad intermediari abilitati la gestione degli investimenti. Alla data di redazione della presente Nota informativa, la Compagnia gestisce direttamente gli investimenti. L'obiettivo finale della politica di investimento è gestire le risorse destinate alle prestazioni non esponendo gli aderenti ad alcun rischio finanziario di performance negative, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato. La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata tenendo in considerazione anche il criterio di determinazione dei rendimenti basati sul "costo storico". Viene inoltre prestata particolare attenzione alla gestione dinamica del rischio tasso, mantenendo la *duration* del portafoglio attivi coerente con quella dei passivi.
Il controllo del rischio viene effettuato dalla Compagnia, attraverso un apposito processo che coinvolge più funzioni interne tra cui la Direzione Finanza con i rispettivi Uffici e competenze e la Funzione *Risk Management*, che valida e controlla i modelli e le metodologie e gli indicatori utilizzati per la misurazione e il controllo delle attività di gestione.
Vengono adottate metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia di tipo preventivo, nella definizione dell'*asset allocation* della Gestione separata, sia di tipo consuntivo, a supporto dell'attività di investimento. In particolare viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi della Gestione separata risultante dagli ultimi documenti annuali certificati.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario(1)

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario (Titoli di debito)</td><td>97,49%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato
80,57%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 16,92%</td><td rowspan="2">OICR(2)
0,00%</td></tr>
<tr><td>Emittenti Governativi
80,57%</td><td>Sovranaz.
0,00%</td></tr>
<tr><td colspan="3">Azionario</td><td>2,51%</td></tr>
<tr><td>Azioni 0,00%</td><td colspan="2">Quote di Fondi di Investimenti Alternativi 0,00%</td><td>OICR(2)
2,51%</td></tr>
</table>

(1) *Le percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità*

(2) *Non si tratta di OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore del comparto o da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza dello stesso.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica[1]

Titoli di debito	**97,49%**
Italia	55,87%
Altri Paesi dell'Area euro	33,37%
Altro	8,25%
Titoli di capitale	**2,51%**
Italia	1,74%
Altri Paesi dell'Area euro	0,77%
Altro	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,25%
Duration media (componente obbligazionaria)	12,94 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio al 31/12[(*)]	0,15

(1) *Le percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità*

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

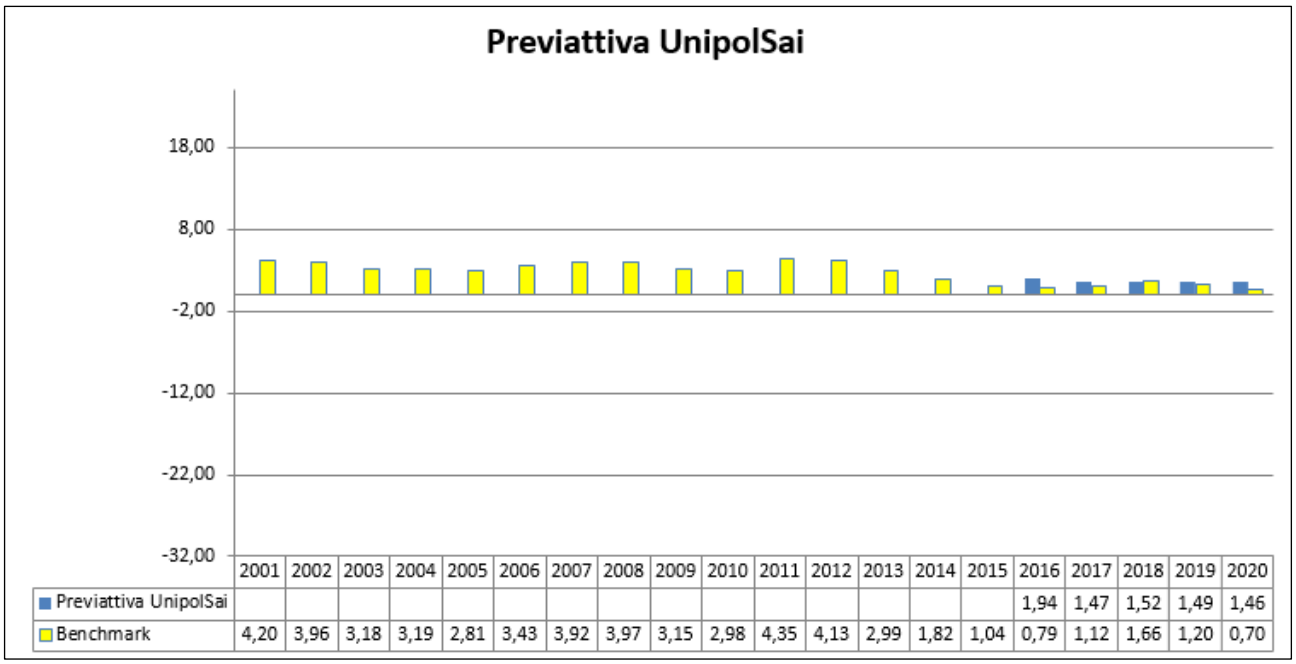
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti annui passati del comparto in confronto con i corrispondenti rendimenti medi annui dei titoli di stato e delle obbligazioni (in luogo del benchmark, trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni, e degli oneri fiscali;
- ✓ il rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Previattiva UnipolSai																1,94	1,47	1,52	1,49	1,46
Benchmark	4,20	3,96	3,18	3,19	2,81	3,43	3,92	3,97	3,15	2,98	4,35	4,13	2,99	1,82	1,04	0,79	1,12	1,66	1,20	0,70

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,55%	0,88%	1,03%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	**0,55%**	**0,88%**	**1,03%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	2,79%	1,70%	1,28%
TOTALE GENERALE	**3,34%**	**2,58%**	**2,31%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo Interno PreviGlobale

Data di avvio dell'operatività del comparto:	09/10/2017
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	58.454.952,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso dell'anno si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente tra la neutralità ed il lieve sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento.

Nella prima parte dell'anno è stata mantenuta una esposizione azionaria tra la neutralità ed il lieve sovrappeso. A fine febbraio il contesto macroeconomico ha iniziato a risentire degli effetti del Covid-19 e la rapida diffusione del virus in occidente ha determinato un deciso ritracciamento dei listini mondiali. In tale contesto di incertezza è stata mantenuta una posizione di tendenziale sottopeso rispetto al benchmark di riferimento, posizionamento che è stato rivisto a metà marzo, quando al raggiungimento di importanti livelli di supporto tecnico sui principali indici, sono stati effettuati acquisti graduali che hanno riportato l'esposizione azionaria complessiva più vicina ad un livello di neutralità. Nel corso dei mesi successivi è stata mantenuta mediamente una posizione tra la neutralità ed il lieve sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento, con l'obiettivo di assecondare la ripresa dei mercati senza assumere rischi eccessivi. Nell'ultima parte dell'anno l'esito delle elezioni statunitensi e le buone notizie in merito all'efficacia e alla distribuzione del primo vaccino anti-Covid hanno riportato un clima di positività, si è pertanto mantenuta una posizione di lieve sovrappeso rispetto al benchmark.

Per quanto riguarda l'allocazione geografica, nel corso dell'anno si è mantenuta mediamente una lieve preferenza per il mercato statunitense, in virtù di fondamentali economici complessivamente più solidi rispetto al mercato europeo, e, verso fine anno, per i mercati emergenti, Cina in particolare.

Per quanto riguarda la selezione degli strumenti finanziari, la componente azionaria del portafoglio è stata investita parte in ETF globali e parte in ETF aventi come sottostante gli indici azionari delle principali aree geografiche facenti parte del benchmark della Unit (indice MSCI WORLD All Countries). Nel corso dell'anno sono state inoltre inserite in portafoglio posizioni attive su ETF caratterizzati da strategie gestionali che rispettano criteri di sostenibilità.

Sulla quota residuale del portafoglio relativa all'impiego della liquidità sono presenti a fine anno un ETF governativo globale ed emissioni obbligazionarie con duration contenuta.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione degli attivi del Fondo interno al 31/12/2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario[1]

Obbligazionario (Titoli di debito)			**1,85%**
Titoli di Stato **0,65%**		Titoli *corporate* **0,57%**	OICR[2] **0,62%**
Emittenti Governativi **0,65 %**	Sovranaz. **0,00%**		
Azionario			**98,15%**
Azioni **0,00%**	- Quote di Fondi di Investimento Alternativi **0,00%**		OICR[2] **98,15%**

(1) *Le percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità*

(2) *Non si tratta di OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore del comparto o da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza dello stesso.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica [1]

Titoli di debito	**1,85%**
Italia	1,28%
Altri Paesi dell'U.E.	0,16%
Stati Uniti	0,27%
Giappone	0,13%
Altri Paesi O.C.S.E.	0,01%
Paesi non O.C.S.E.	0,00%
Titoli di capitale	**98,15%**
Italia	0,58%
Altri Paesi dell'U.E.	15,72%
Stati Uniti	54,58%
Giappone	6,76%
Altri Paesi O.C.S.E.	9,38%
Paesi non O.C.S.E.	11,14%

(1) *Le percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità*

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,23%
Duration media	1,94%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	85,78%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(*)]	0,37

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

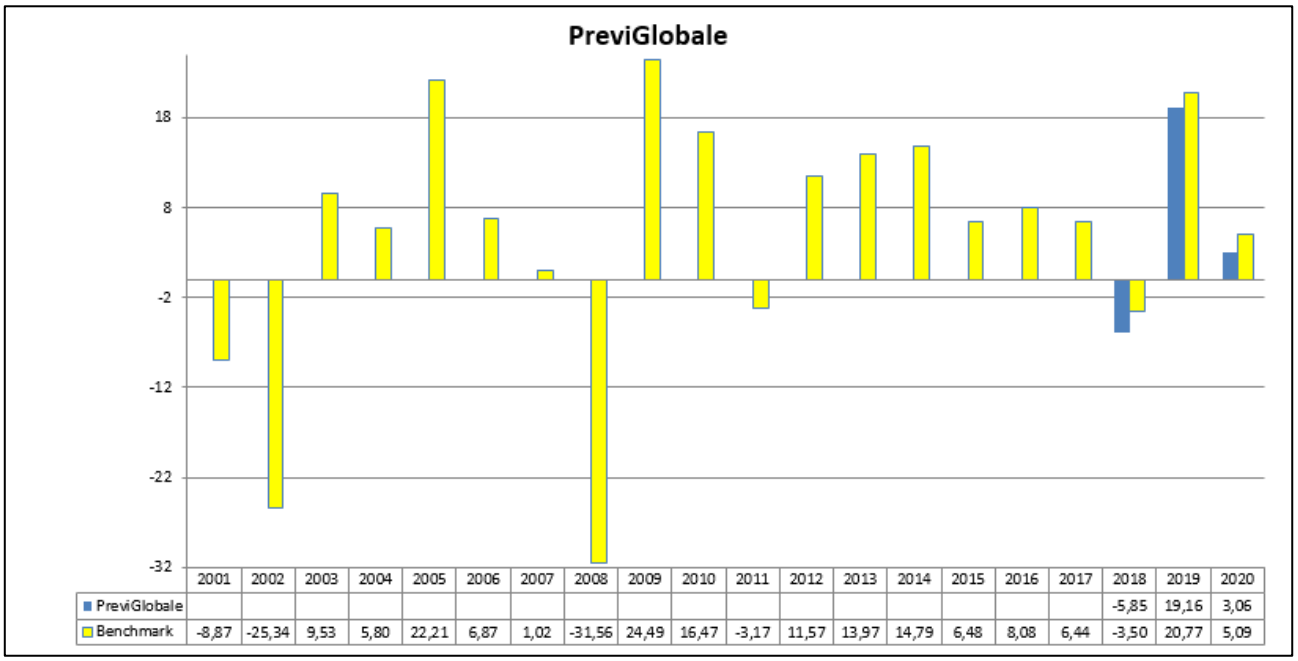
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PreviGlobale																		-5,85	19,16	3,06
Benchmark	-8,87	-25,34	9,53	5,80	22,21	6,87	1,02	-31,56	24,49	16,47	-3,17	11,57	13,97	14,79	6,48	8,08	6,44	-3,50	20,77	5,09

Benchmark:

Indice JPMorgan 3M Euro Cash Index: 10%.
Indice MSCI All Countries World Daily Total Return Net Dividend espresso in Dollari USA e valorizzato in Euro: 90%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,76%	1,18%	1,28%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	**0,76%**	**1,18%**	**1,28%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	3,38%	1,61%	1,26%
TOTALE GENERALE	**4,14%**	**2,79%**	**2,54%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 e P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it